

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

L'anno 2024, il giorno 01 del mese di marzo, in Avezzano, nella sede centrale dell'I.C. n.3 "A. Vivenza-Giovanni XXIII" in Via Massa D'Albe n.5

VIENE STIPULATA

l'ipotesi di Contratto collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo n.3 "A. Vivenza -Giovanni XXIII"

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Felli Franca



**PARTE SINDACALE
RSU**

Badino Alessandra



Germani Antonella



Petriccone Adalgisa



SINDACATI SCUOLA

SNALS/CONFSAL

Lupi Maria Rosaria



CISL SCUOLA

Faella Cosimo



FLC/CGIL

Miriam Anna Del Biondo



GILDA

Salvatore Braghini



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

a.s. 2023/2024

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione e articolazione.

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il/la Dirigente scolastica/o dell'Istituto I.C. "Vivenza - Giovanni XXIII" e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata annuale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

TITOLO II

PARTE NORMATIVA

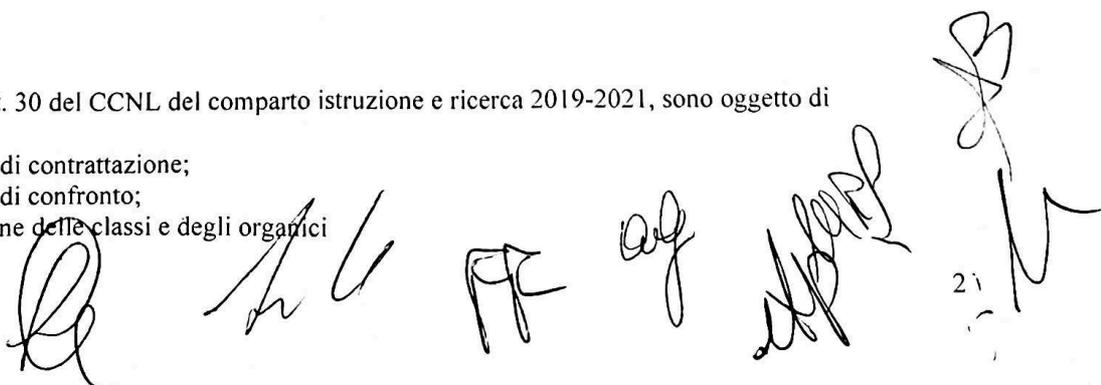
CAPO I - ARTICOLAZIONI DEL CONTRATTO

Art. 2 - Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica - Modalità e composizione della delegazione trattante

1. La delegazione trattante si compone di:
 - a) parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - b) soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - c) OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL-2019/2021.
2. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 30 comma 8 del CCNL-2019/2021.
3. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
4. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale.

Art. 3 - Informazione

1. Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di informazione:
 - a) tutte le materie oggetto di contrattazione;
 - b) tutte le materie oggetto di confronto;
 - c) la proposta di formazione delle classi e degli organici



21

d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;

e) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

2. Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

Art. 3 - Confronto

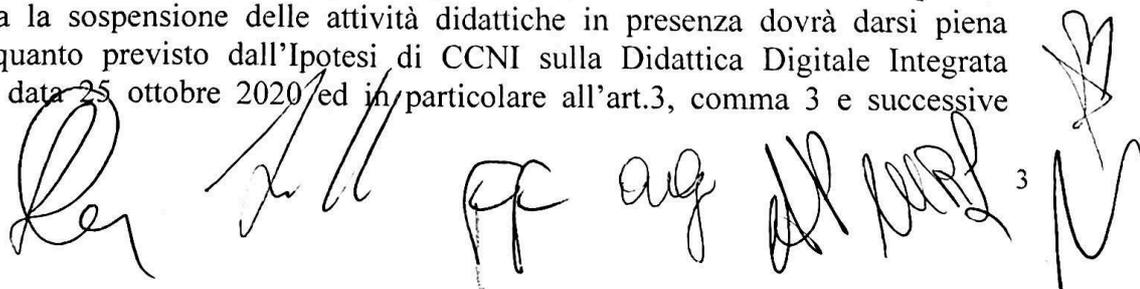
Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 c. 9 lettera b del CCNL 2019/20 comparto istruzione sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale e docente, educativo ed ATA;
- c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento ;
- d) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burnout.
- e) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- f) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Art. 4 - Contrattazione

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 c. 9 lettera b del CCNL 2019/20 comparto istruzione sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a small number '3' next to them.

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

Art. 5 - Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto ha durata annuale.
2. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro dieci giorni (10 gg) dalla sottoscrizione ai Revisori dei Conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi quindici giorni (15 gg) senza rilievi.
3. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez. "Albo sindacale" e in Albo pretorio.

Art. 6 - Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione del contratto integrativo d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione della clausola stessa.
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sul sito web nell'albo sindacale

Art. 7 - Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
2. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico; assumendosene la piena responsabilità.
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

1. La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale situata in tutti i plessi.
2. La R.S.U. e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. La R.S.U. e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede "A. Vivenza", concordando con il Dirigente Scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
5. Il Dirigente Scolastico trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno
6. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico assumendosi la responsabilità di quanto pubblicato.
7. Il Dirigente Scolastico assicura il tempestivo inoltro del materiale sindacale per posta elettronica, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.
8. Nessuna responsabilità può essere addebitata al Dirigente Scolastico in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 9 - Permessi sindacali

1. Il Dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolata **in misura pari a 25 minuti e 30 secondi** per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per l'a.s. in corso ammontano a 58 ore .
2. La R.S.U. con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al Dirigente Scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.
3. Per la fruizione dei permessi di cui al precedente comma 1 è indispensabile la preventiva comunicazione formale al Dirigente scolastico. Restano al di fuori del computo gli ulteriori permessi orari spettanti al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, in base a quanto previsto T.U. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche.

Art. 10 – Assemblee sindacali-

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni (6 gg) di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il Dirigente, tempestivamente, pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni (2 gg) di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni, e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo, in linea generale di n. 1 (una) unità di personale ausiliario in ciascun plesso, per la vigilanza all'ingresso/agli ingressi e per il funzionamento del centralino telefonico, salvo diverse esigenze organizzative indifferibili legate alla vigilanza.
7. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi/sezioni i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie.
8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione. L'individuazione del contingente minimo viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a) disponibilità volontaria;
 - b) rotazione del personale individuato secondo l'ordine alfabetico.
9. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale di dieci ore.

Art. 11 -Sciopero - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 e successive modifiche e integrazioni (83/2000).

In caso di sciopero il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili sarà determinato secondo il PROTOCOLLO DI INTESA stipulato in data 29 novembre 2021 (che sostituisce il precedente firmato in data 02 febbraio 2021) tra il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto "Vivenza-Giovanni XXIII"

e le seguenti Organizzazioni sindacali rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca:

FLC CGIL

CISL FSUR

UIL SCUOLA RUA

SNALS CONFSAL

Sulla base del Protocollo di intesa del 29 novembre 2021, il numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art. 2 dell'Accordo nazionale del 02 dicembre 2020 è determinato tenendo conto di quanto stabilito nell'art. 3, c. 1, del medesimo Accordo:

A. ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
---------------	----------------------	--------	---------------------------

[Handwritten signatures and initials are present below the table header, including a large 'R', 'AL', 'FPAG', 'MAD', and '5' with other illegible marks.]

a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità

Docente
Assistente amministrativo e tecnico
Collaboratore scolastico

Tutti i docenti del consiglio di classe interessato

1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso per ciascun plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità.

Volontarietà e, in subordine, rotazione con sorteggio della prima lettera e seguendo in ordine alfabetico a partire da quest'ultima.

1 assistente amministrativo e /o
1 assistente tecnico informatico

Volontarietà e, in subordine, rotazione con sorteggio della prima lettera e seguendo in ordine alfabetico a partire da quest'ultima o eventuale altro criterio coerente con l'attribuzione dei compiti e delle mansioni al personale

a2) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio

Collaboratore scolastico

1 collaboratore scolastico

Volontarietà e, in subordine, rotazione con sorteggio della prima lettera e seguendo in ordine alfabetico a partire da quest'ultima.

D EROGAZIONE ASSEGNI INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
---------------------------------	----------------------	--------	---------------------------

d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

DSGA e/o assistente amministrativo

(in caso di assistente amministrativo)

Volontarietà e, in subordine, rotazione con sorteggio della prima lettera e seguendo in ordine alfabetico a partire da quest'ultima

CAPO III - SICUREZZA

Art. 12 - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c.4 lettera c. 1).

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il Dirigente Scolastico assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente. È fatto obbligo al RLS di partecipare alla formazione.
3. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni.
4. Il Dirigente Scolastico consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
Il Rappresentante LS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
5. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate.
6. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCML del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
8. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali

della scuola e nelle pertinenze della stessa. Il Dirigente Scolastico e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo

9. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al Dirigente Scolastico, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.)

10. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

11. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 13 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto al primo intervento sulla fiamma
- addetto al servizio prevenzione e protezione - preposti -

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso in modo da assicurare, in ogni momento dell'orario di servizio, la presenza di almeno un addetto per ciascun edificio scolastico.

	Infanzia	Primaria	I grado	II grado		
Addetti SPP	2	3	2			
Preposti	2	3	2			
Addetti primo soccorso	6	13	9			
Addetti antincendio	6	13	9			
Addetti interruzione gas, acqua, energia elettrica, chiamate	2	5	2			
Responsabile emergenze	2	3	2			
Responsabile area di raccolta	2	3	2			

2. Per la realizzazione di quanto sopra si tiene conto dei turni di lavoro e delle possibili assenze.

3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

4. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS

Art. 14 - formazione dei lavoratori (art. 37 comma 1 d. lgs. 81/2008)

In continuità con quanto già attuato negli anni scolastici precedenti, le attività di formazione sono state così programmate:

in una apposita lezione frontale, a cura del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, saranno date indicazioni preliminari relativamente alla normativa di igiene e sicurezza sul lavoro con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni; successivamente saranno avviati i corsi di formazione, così come previsto nella tabella allegata.

TITOLO CORSO	RIFER.LEG.	DURATA MINIMA	PERIODICITÀ AGGIORN.
Corso Formazione lavoratori dipendenti ed equiparati Modulo formazione generale (4 ore) + Modulo formazione specifica (, 8	D.Lgs. 81/08	8 ore (rischio basso) 12 ore (rischio medio) **	6 ore quinquennale + integrazioni per modifica mansioni,

ore rischio medio) *	art. 37	16 ore (rischio alto) **	introduzione modifiche al ciclo
		32 ore (rischio medio)	10 ogni 5 anni
		48 ore (rischio alto)	14 ogni 5 anni
Corso R.L.S.	D.Lgs. 81/08 art.37	32 ore	4 ore/anno (imprese sup. a 15 dip. e inf. a 50 dip.)
			8 ore/anno(imprese
Addetti prevenzione incendi	D.Lgs. 81/08 art.46	4 ore (basso rischio	triennale
		8 ore (medio rischio	
		16 ore (alto rischio	
Addetti primo soccorso	D.Lgs. 81/08 art.45	12 ore (aziende tipo B-C)	triennale
		16 ore (aziende tipo A)	
Corso Formazione Preposti	D.Lgs. 81/08 art. 37	la formazione prevista per tutti i dipendenti + 8 ore specifiche per il preposto	6 ore quinquennale

CAPO IV - PERSONALE DOCENTE

Art. 15 - Permessi brevi

I docenti possono fruire, a richiesta, di permessi brevi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, per esigenze personali o familiari (art. 16 CCNL 2019/21). L'interessato deve presentare la relativa richiesta scritta almeno tre giorni (3 gg) prima, salvo casi eccezionali da motivare.

Le ore fruite come permessi brevi vanno recuperate in attività della stessa tipologia. Il recupero deve avvenire entro i 60 giorni lavorativi successivi a richiesta dell'amministrazione. Se il recupero non avviene per motivi imputabili al docente, si procede a decurtazione dello stipendio.

I permessi durante le ore di programmazione saranno recuperati in maniera flessibile su base plurisettimanale ed entro i due mesi successivi.

Eventuali esoneri riferiti alle ore funzionali saranno fruiti e autorizzati con la presentazione di idonea documentazione (anche certificazione medica in caso di malattia) per eccezionali esigenze personali o familiari non preventivabili. La dirigente valuterà di volta in volta la concessione.

Art. 16- Sostituzione docenti assenti

1. Per tutti gli ordini di scuola le ore di permesso breve sono da restituire all'Istituto per supplenze.
2. Per la sostituzione dei docenti assenti, delle scuole dell'I.C, qualora non vi siano le condizioni per la nomina di supplente temporaneo, si provvederà utilizzando i docenti in servizio nei plessi, con i seguenti criteri:
 - a) recupero di permessi brevi e/o di ore non effettuate nelle prime settimane con orario ridotto;
 - b) compresenza/contemporaneità docenti, se non utilizzate in specifiche progettualità;
 - c) utilizzo docenti di sostegno, quando l'alunno DVA è assente, prioritariamente nelle loro classi ed in subordine nelle altre. L'assenza dell'alunno va comunicata entro le ore 9.00 in Segreteria ai Referenti di plesso. Nella scuola sec. di 1° grado la comunicazione va data dal docente presente in classe la prima ora;
 - d) utilizzo docenti ore alternative alla religione, quando gli alunni sono assenti. L'assenza dell'alunno va comunicata entro le ore 9.00 in Segreteria e ai Coordinatori di plesso. Nella scuola sec. di 1° grado la comunicazione va data dal docente presente in classe la prima ora;
 - e) utilizzo ore eccedenti, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e/o dei Coordinatori di plesso; I criteri elencati si intendono in ordine di priorità.

Art. 17-Utilizzazione del personale docente in rapporto al P.T.O.F

1. Il personale docente è utilizzato nelle attività aggiuntive e nei progetti deliberati dal Collegio Docenti, retribuiti con

il Fondo d'Istituto o con altre risorse derivanti da convenzioni od accordi, secondo i seguenti criteri:

- a. disponibilità personale espressa dai docenti;
 - b. composizione dei gruppi di progetto, delle commissioni, seguendo il criterio della rappresentatività dei plessi e criteri eventuali di individuazione, identificazione di un referente/responsabile;
 - e. disponibilità di budget.
2. Il Dirigente Scolastico, in base a quanto stabilito nella Contrattazione d'Istituto relativamente ai criteri di ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica fra il personale docente e ATA, per la realizzazione dei progetti e del piano annuale delle attività, attribuisce gli incarichi
 3. Ferma restando la norma contrattuale, la liquidazione dei compensi, sulla base delle dichiarazioni di prestata attività a consuntivo da parte del responsabile della commissione, dei progetti e del singolo insegnante, avverrà **entro il 31 agosto dell'anno di riferimento, compatibilmente con l'effettiva disponibilità finanziaria.**
 4. **Compenso per le attività complementari di educazione fisica.**

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MI. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MI.

Art. 18 - Criteri generali per ripartizioni delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano di formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c.4 lett.c7).

1. Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definite a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente e ATA.
2. La formazione sulla sicurezza e sulla privacy assume carattere di priorità.

CAPO V - PERSONALE ATA

Art. 19 - Permessi brevi

Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale ATA può fruire, a richiesta dell'interessato, di permessi brevi di cui all'art. 16 del CCNL 2019/21, per un massimo di 36 ore nel corso dell'anno scolastico, per numero di ore non superiore alla metà dell'orario giornaliero di servizio.

Il recupero delle ore non lavorate verrà effettuato ai sensi dell'art. 16 del CCNL vigente. Nei casi in cui per motivi imputabili al dipendente non sia possibile il recupero, la scuola provvedere a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente per il numero di ore non effettuate.

Art. 20 - Permessi retribuiti (Art. 15 – 67 – 68 - 69 CCNL 2019/2021 -)

Il personale ha diritto, sulla base di idonea documentazione anche autocertificata nei termini di legge, ai permessi retribuiti di cui all'art. 15 del CCNL 2019/21.

La domanda dovrà essere presentata all'Ufficio di Segreteria con anticipo di almeno 3 giorni lavorativi. Per casi urgenti e imprevedibili, che andranno comunque documentati, i termini di presentazione della richiesta potranno ridursi. Solo in casi di comprovata urgenza la richiesta può essere prodotta il giorno stesso della fruizione.

Il personale ha diritto inoltre a:

- **Permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari** del personale a tempo indeterminato (18 ore per anno scolastico);
- **Permessi retribuiti previsti da specifiche disposizioni di legge, ovvero:**
 - *Permessi orari mensili per assistenza portatori di handicap* (18 ore al mese),
 - *Permessi orari dei donatori di sangue ed equiparati* (senza limite)

Art. 21 - Ferie

Ai fini della programmazione delle ferie estive, entro il 15 maggio il D.S.G.A. informa preventivamente i lavoratori sulle esigenze di servizio per i mesi di giugno, luglio, agosto.

I lavoratori, sulla scorta delle informazioni ricevute, procederanno alla richiesta delle ferie da fruire nei predetti mesi, entro il 30 del mese di maggio dell'anno di riferimento.

Nel caso in cui le richieste individuali non si conciliassero con le esigenze esplicitate dal D.S.G.A. nel piano di lavoro vigente ed in presenza di richieste riferite ad un medesimo periodo, per la concessione verrà applicato il criterio della turnazione annuale tenendo presente il calendario di concessione delle ferie dell'anno o degli anni precedenti; in subordine si ricorrerà al sorteggio.

Il relativo piano di concessione delle ferie per il periodo 1 luglio / 31 agosto, va definito entro il 10 giugno di ciascun



anno e comunicato al personale interessato.

L'eventuale variazione del piano delle ferie, anche per evitare eventuali danni economici al lavoratore, potrà avvenire solo in presenza di esigenze di servizio non gestibili diversamente e motivate per iscritto. Parimenti, sia il diniego sia il rinvio di periodi richiesti a causa di esigenze di servizio, dovrà essere motivato sempre per iscritto.

Se non ricorrono esigenze di servizio possono essere autorizzati, durante l'anno scolastico, giorni di ferie. Essi vanno richiesti a domanda con almeno cinque giorni di anticipo.

In via del tutto eccezionale e con la garanzia che tutti i servizi richiesti dalla scuola possono essere effettuati anche in assenza del dipendente, solo per giorni isolati, potrà essere autorizzata la fruizione di detti giorni anche se richiesti con due giorni di anticipo.

Le ferie non godute possono essere fruite entro il mese di aprile dell'anno successivo, quando la mancata fruizione è imputabile ad esigenze di servizio o ad impedimenti di carattere obiettivo (assenza per malattia, maternità che non hanno consentito la fruizione).

Il personale ATA, al 31 agosto 2023, potrà lasciare fino ad un massimo 6 giorni di ferie, da fruire entro il 30 aprile 2024, preferibilmente durante l'interruzione delle attività didattiche e compatibilmente con le esigenze di servizio, dopo aver esaurito i permessi per motivi personali o familiari.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 13 del C.C.N.L. 2007.

Art. 22 - Sostituzione colleghi assenti

Gli assistenti amministrativi nelle cui funzioni è incluso il ricevimento dell'utenza esterna devono essere sostituiti dai colleghi presenti, preferibilmente dello stesso ufficio, per garantire negli orari di apertura al pubblico tutti i servizi previsti.

In caso di assenza di un collaboratore scolastico, tenuto conto che ai sensi della normativa vigente non è possibile nominare un supplente per assenze inferiori a sette giorni, la sostituzione verrà fatta dal restante personale del plesso previa disponibilità.

In caso di motivata necessità, il DSGA può procedere anche alla destinazione temporanea di personale ad altro plesso, previa disponibilità, in ragione dei criteri individuati nel Piano Annuale delle attività.

Ai Collaboratori Scolastici che dovranno sostituire un collega assente verrà riconosciuta, per il maggior carico di lavoro, una quota di intensificazione pari a Euro 12,50 al giorno in totale, quando detto lavoro è svolto all'interno dell'orario di servizio.

Si riconosce, dietro accordo con il DSGA, anche la possibilità di effettuare un orario aggiuntivo (straordinario) per un massimo di 2 ore al giorno, al di fuori dall'orario d'obbligo, che eventualmente saranno recuperate durante la sospensione delle attività didattiche o nel periodo estivo, oppure retribuite nell'ambito della disponibilità economica.

Art. 23 - Attività aggiuntive e Lavoro straordinario

1. Le attività aggiuntive sono quelle previste dall'art. 47 e 51 del C.C.N.L. 2007 e art. 54 del C.C.N.L. 2019-2021
2. Il D.S.G.A., nella predisposizione del piano organizzativo annuale, individua, sentito il personale, le attività incentivabili, che di regola devono essere attività diverse da quelle per le quali vengono assegnati gli incarichi specifici e formula uno specifico piano da presentare al D.S.
3. A tutto il personale che ne faccia richiesta deve essere garantito il diritto a partecipare ad attività aggiuntive incentivabili.
4. È possibile autorizzare il lavoro straordinario con diritto del dipendente ad essere retribuito con il fondo di istituto entro la capienza dello stesso destinata a questo scopo o con fondi diversi provenienti da progetti nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Le ore di lavoro prestate in eccedenza all'orario d'obbligo in luogo della retribuzione, possono, a richiesta del dipendente, essere utilizzate in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativi compatibilmente con le esigenze organizzative della scuola.

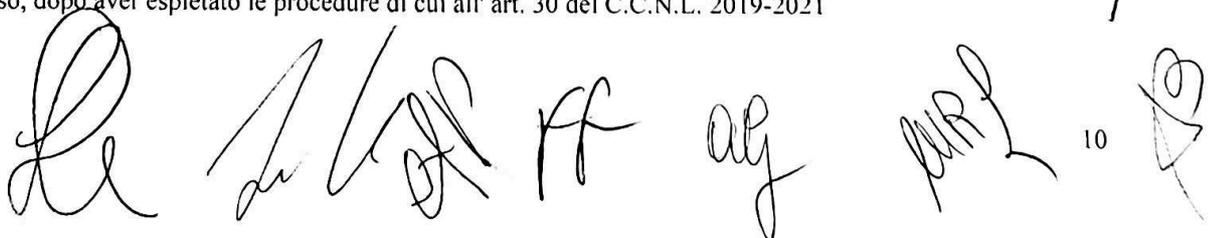
Le giornate di riposo a tale titolo maturate e compensate anche con ore di ritardo e permessi brevi, potranno essere cumulate e fruite, nei periodi estivi e nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Mensilmente verrà consegnato al personale un prospetto riassuntivo delle ore prestate oltre l'orario d'obbligo, dei recuperi, dei permessi brevi e dei ritardi.

Un prospetto riassuntivo delle ore verrà comunque presentato ai dipendenti entro il 30 aprile e quello definitivo, al termine dell'anno scolastico.

Le giornate di riposo maturate possono essere fruite entro l'anno scolastico successivo (novembre).

5. Le attività aggiuntive vanno attribuite con atto di incarico del Dirigente Scolastico con l'indicazione del compenso, dopo aver espletato le procedure di cui all' art. 30 del C.C.N.L. 2019-2021



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller initials in the center, and a signature on the right. A small number '10' is visible near the bottom right corner.

6. Art. 24 - Incarichi specifici

Gli incarichi specifici sono quelli previsti dall'art. 54 del C.C.N.L. 2019/21.

La proposta di incarichi specifici da attivare presso l'istituzione scolastica verrà formulata dal D.S.G.A..

Nella predisposizione del piano organizzativo annuale viene individuato il numero e la natura degli incarichi specifici. Nella scelta degli incarichi si terrà conto degli obiettivi organizzativi delineati dal P.T.O.F. e possono essere assegnati a tutto il personale in servizio, prioritariamente al personale con contratto a tempo indeterminato. Vanno affidati con atto di incarico dal Dirigente Scolastico in cui devono essere specificati il tipo di funzione, le modalità di svolgimento, la durata e il compenso.

Art. 25 – Fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di consentire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di consentire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi: l'orario di entrata/uscita può essere anticipato/posticipato per un massimo di 30 minuti.

In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i seguenti criteri:

- Personale con certificazione L.104/92 art.3 comma 3;
- Personale che assiste familiare in condizione di disabilità L.104/92 art.3 comma 3; 5.
- esigenze di trasporto (pendolarismo)
- figli inferiori a 12 anni

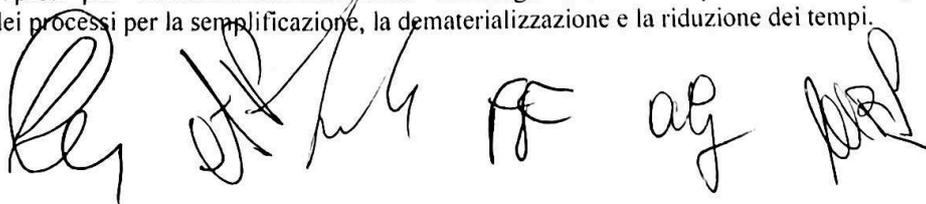
CAPO VI - UTILIZZO TECNOLOGIE

Art. 26 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione -Art. 30, comma 4, lett.c.8)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - a) Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 7,30 alle ore 16.30;
 - b) Il sabato saranno effettuate entro le ore 14,00;
 - c) Le comunicazioni oltre i termini predetti non costituiscono obbligo di visione e impegno immediatamente successivo per il personale;
 - d) La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole.
2. Il personale docente comunica con le famiglie solo tramite le procedure istituzionali (registro elettronico, diario, mail posta elettronica PEO e/o PEC.) astenendosi a tal fine dall'uso dei social.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 27 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 30, c.4, lett. c.9)

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche e informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:
 - a) attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente e ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
 - b) pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi.



PARTE ECONOMICA

SCHEMA COMUNICAZIONE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

ALLE RSU D'ISTITUTO

Considerati

1) nel CCNL "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024 2) CCNI siglato il 06/12/2022 tra il Ministero e le OO.SS per l'assegnazione alle Istituzioni Scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa

2) la nota M.I.M. n.25954 del 29/09/2023 "Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento ammi.vo e didattico (periodo sett-dicembre 2023) ed altre voci e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funz.to amm.vo e didattico ed altre voci del P.A.2024 (periodo gennaio- agosto 2024)

SI COMUNICANO

Le disponibilità finanziarie a.s. 2023/24 del FIS, Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici ATA, ore eccedenti e attività complementari di educazione fisica, aree a rischio, fondo valorizzazione docenti:

Fonte normativa	Parametro finanziario lordo Stato	Parametro finanziario lordo dipendente	Punti di erogazione	Numero personale docenti + Ata	Lordo Stato	Lordo dipendente
Sequenza contrattuale del 08/04/08 art. 1 (ex art. 85 del CCNL 29/11/07)	€ 2.556,67 per ogni punto di erogazione del servizio	€ 1.923,17	n.6 : -secondaria di 1° Vivenza -Don Bosco -Via N. Di Lorenzo -Infanzia "Cianciusi" -Infanzia Ospedale -Primaria Ospedale		€ 15.340,02	€ 11.559,93
Sequenza contrattuale del 08/04/08 art. 1 (ex art. 85 del CCNL 29/11/07)	€ 315,92 per ogni unità di personale come da organico di diritto	€ 238,07		150 di cui: 122- doc 27- ata 1-dsga	€ 47.388,00	€ 35.710,62
TOTALE					€ 62.728,02	€ 47.270,55 (come da nota M.I.M. n.25954 del 29/09/2023)
ACCANTONAMENTI DOVUTI:						
Indennità di direzione al D.S.G.A., parte variabile (*)					€ 7.205,61	€ 5.430,00
Indennità di direzione al sostituto (quota fissa-CIA + quota variabile) calcolata in base a n. 36gg. (ferie e recupero F.S.)					€ 856,07	€ 645,12
TOTALE F.I.S. A.S. 2023/24 PER CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO					€ 54.666,34	€ 41.195,43

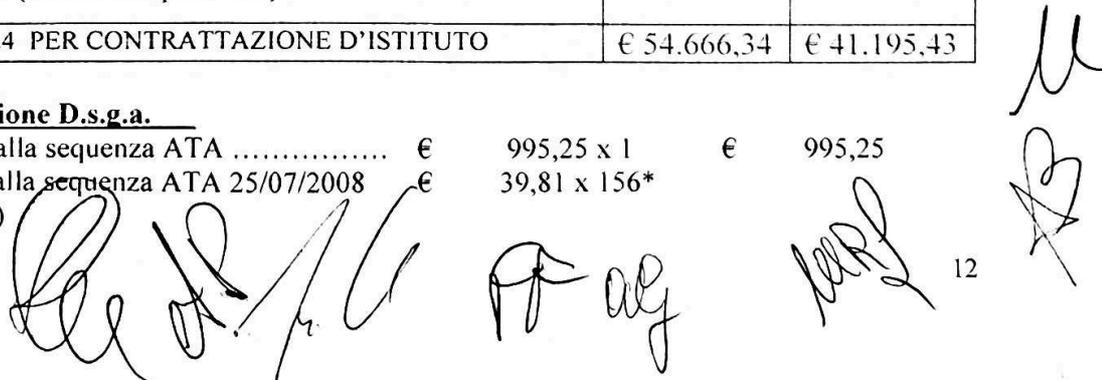
Calcolo accantonamenti:

1) Indennità di direzione D.s.g.a.

Punto C) tabella 9 allegata alla sequenza ATA € 995,25 x 1 € 995,25

Punto E) tabella 9 allegata alla sequenza ATA 25/07/2008 € 39,81 x 156*

*(organico dell'autonomia)



€ 5.210,36

Totale lordo Stato € 7.205,61
Totale lordo dipend. € 5.430,00

2) Indennità di direzione al sostituto (quota fissa-CIA + quota variabile)

€ 1.984,20 – CIA (€ 80,10 x 12 = € 961,20) = € 1.023,00
€ 1.023,00 : 12 = € 85,25 : 30gg = € 2,84
€ 5.430,00 : 12 = € 452,50 : 30 gg. = € 15,08
€ 2,84 + € 15,08 = € 17,92 x 36 gg = € 645,12 lordo dipendente
€ 856,07 lordo Stato

Ripartizione FIS tra Docenti (70%) e Ata (30%)

€ 41.195,43 x 70% = € 28.836,80 DOCENTI
€ 41.195,43 x 30% = € 12.358,63 ATA

CALCOLO FUNZIONI STRUMENTALI (come da nota M.I.M. n.25954 del 29/09/2023)

1) Quota base € 1.438,04 destinata a tutte le scuole € 1.438,04
2) Quota per dimensioni scuola € 35,47 x docente org. di diritto (129) € 4.327,34
3) Quota € 603,93 per complessità (sez. ospedaliera primaria + materna+...) € 1.811,79

€ 7.577,17 lordo

Stato

€ 5.710,00 lordo dip.

CALCOLO INCARICHI SPECIFICI (come da nota M.I.M. n.25954 del 29/09/2023)

Quota per ciascun posto in organico di diritto di personale
Amm.vo, tecnico ed ausiliario € 150,72 x n. 27 posti (- Dsga) € 4.069,44 lordo
Stato

€ 3.066,65 lordo dip.

CALCOLO ORE ECCEDENTI (come da circolare MIUR prot. 46445 del 04/10/2022)

N. 74 docenti scuola infanzia e primaria x € 26,60 = € 1.968,40
N. 48 docenti sec. di primo grado x € 46,31 = € 2.222,88
Totale lordo Stato € 4.191,28 lordo

Stato

Lordo dipendente € 3.158,47

PRATICA SPORTIVA (come da nota M.I.M. n.25954 del 29/09/2023)

n. 16 classi x € 85,06 a classe € 1.360,96 lordo
Stato

€ 1.025,59 lordo dip.

AREE A RISCHIO (come da nota M.I.M. n.25954 del 29/09/2023)

stato € 1.138,39 lordo

€ 857,87 lordo dip.



FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

(come da nota M.I.M. n.25954 del 29/09/2023)

€ 24.743,31 lordo Stato

€ 18.646,05 lordo dip.

€ 18.646,05 x 70%= € 13.052,23 quota valorizzazione Docenti

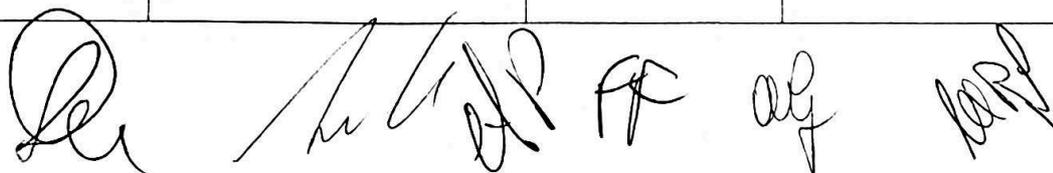
€ 18.646,05 x 30%= € 5.593,82 quota valorizzazione personale Ata

PROSPETTO RIEPILOGATIVO MOF 2023/24 + AVANZO AA.SS. PRECEDENTI**DOCENTI**

Capitolo e piano gestionale	Tipologia e importo a.s.2022/23	Avanzo anni precedenti	Totale a disposizione
2556/05	Fis € 28.836,80 + fondo valorizzazione € 13.052,23	€ 5.433,75 FIS + € 175,09 valorizzazione	€ 47.497,87 ok
2556/06	Ore eccedenti € 3.158,47	€ 2.365,90	€ 5.524,37 ok
2556/05	Funzioni strumentali € 5.710,00	////////////////////	€ 5.710,00 ok
2555/12	Pratica sportiva € 1.025,59	€ 7,45	€ 1.033,04 ok
2556/05	Aree a rischio € 857,87	////////////////////	€ 857,87 ok
Totale DOCENTI	€ 52.640,96	€ 7.982,19	€ 60.623,15

ATA

Capitolo e piano gestionale	Tipologia e importo a.s. 2022/23	Avanzo MOF	Totale a disposizione
2556/05	Fis € € 12.358,63 + fondo valorizzazione € 5.593,82	€ 3.625,00	€ 21.577,45
2556/06	Incarichi specifici	€ 274,09	€ 3.340,74



	€ 3.066,65		
TOTALE ATA	€ 21.019,10	€ 3.899,09	€ 24.918,19

Capitolo e piano gestionale	Tipologia e importo a.s. 2022/23	Avanzo MOF	Totale a disposizione
TOTALE ATA + DOCENTI	€ 73.660,06	€ 11.881,28	€ 85.541,34

Riassumendo i diversi capitoli del piano gestionale che hanno però la stessa tipologia di accredito:

Fondi a disposizione per i Docenti anno corrente + avanzo anni precedenti

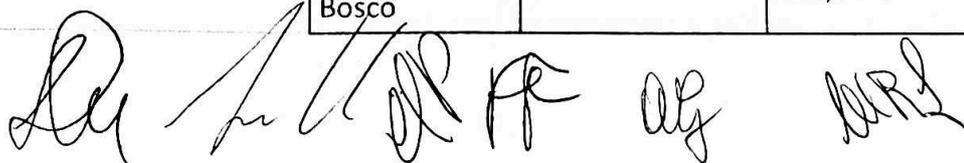
FIS compreso di valorizzazione	€ 47.497,87
Ore eccedenti	€ 5.524,37
Pratica sportiva	€ 1.033,04
Aree a rischio	€ 857,87
Funzioni strumentali	€ 5.710,00

Fondi a disposizione per gli ATA anno corrente + avanzo anni precedenti

FIS compreso di valorizzazione	€ 21.577,45
Incarichi specifici	€ 3.340,74

PERSONALE DOCENTE

Coll.ri del Dirigente Scolastico + referenti di plesso + Commissioni			
Attività	Colonna1 Personale coinvolto	Colonna2 Tipo compenso	Colonna3 Totale €
1^ collaboratore DS	1 docente	forfettario	3.500,00 €
2^ collaboratore DS	1 docente	forfettario	2.500,00 €
Referente "A. Vivenza"	1 docente	forfettario	1.500,00 €
Vice referente "A. Vivenza"	1 docente	forfettario	1.000,00 €
Responsabili di plesso	1 docente primaria Don Bosco	forfettario	1.500,00 €
Responsabile di plesso	1 docente primaria Don Bosco	forfettario	800,00 €



Responsabile di plesso	1 docente Infanzia Ciancusi	forfettario	1.000,00 €
Responsabile di plesso	1 docente Infanzia Ciancusi	forfettario	600,00 €
Responsabile di plesso	1 docente primaria Via delle Industrie	forfettario	600,00 €
Responsabile di plesso	1 docente Scuola in Ospedale	forfettario	200,00 €
Coordinatori di classe prime e seconde	10 docenti	forf € 405,00 x doc.	4.050,00 €
Coordinatori di classi terze	6 docenti	forf. € 455,00 x doc	2.730,00 €
Segretari verbalizzanti	16 docenti	forf. € 100,00 x doc.	1.600,00 €
Attività supporto iscrizioni online	3 docenti	10 ore x € 19,25 x 3 doc	577,50 €
Referente educ. civica	2 docenti	€ 500.00 forfettario	1000,00 €
Commissione Erasmus+	1 docente	10 ore x € 19,25	192,50 €
Commissione Orientamento	1 docente	20 ore x € 19,25	385,00 €
Commissione Continuità	5 docenti di cui 4 a pagamento	40 ore x € 19,25	770,00 €
Commissione Visite e viaggi d'istruzione	1 docente	7,5 ore x € 17,50 + 2,5 a € 19,25	179,37 €
Commissione settimana dello sport	3 docenti di cui 2 a pagamento	40 ore x € 19,25	770,00 €
Commissione Indirizzo sportivo	3 docenti di cui 2 a pagamento	40 ore x € 19,25	770,00 €

Corsi di recupero 3 docenti a pagamento 30 X 38.50 1.155,00 €

Sci secondaria € 600

Sci via delle Industrie € 495

Sci Don Bosco € 395

CORREZIONE INVALSI 31 DOCENTI FORFETTARIO € 1.000,00

Integrazione per FF.SS 286,25 X 8 Doc € 2.290,00

TOTALE 32.159,37

[Handwritten signatures and initials]

PROGETTI INFANZIA- PRIMARIA -SECONDARIA

TITOLO	DOCENTE REFERENTE	DOCENTI COINVOLTI	ALUNNI COINVOLTI	ORARIO EXTRA	costo
English for fun		1	5 anni Infanzia	20 ore x € 38,50	€ 770,00
Aspettando il Natale		Docenti infanzia (12)	3-4-5 anni	5 ore x 12 docx € 35,00	€ 2.100,00
La scuola è in festa		Docenti infanzia (13)	5 anni	5 ore x 13 docx € 38,50	€ 2.502,50
Movers		1	4 ^a e 5 ^a Primaria	5 ore a € 35,00+ 35 ore a € 38,50	€ 1.522,50
Musica Maestro		Ins. Di strumento	4 ^a e 5 ^a Primaria	14 ore a € 35,00-68 ore ad € 38,50	€ 3.108,00
Certificazione della lingua inglese – KET Cambridge		1	3 ^a Secondaria I grado	ore 12,30 x€35,00+ 37,30 ore x € 38,50	€ 1.881,25
Introduzione spagnolo		1	Secondaria I grado	7 ore a € 35,00 +13 x € 38,50	€ 745,50
Introduzione tedesco		1	Secondaria I grado	7 ore a € 35,00 +13 x € 38,50	€ 745,50
Cineforum		3	Secondaria I grado	1doc x 10 + 2 doc x5 x= € 19,25	€ 385,00
Murales tunnel palestra		4	Secondaria I grado	10 ore x 4 doc. x € 38,50	€ 1.540,00

TOT. € 15.300,25

FUNZIONI STRUMENTALI- BUDGET A DISPOSIZIONE € 5.710,00

AREA	N. DOCENTI	COSTO
AREA 1 GESTIONE DEL PTOF E CURRICULUM VERTICALE	1	713,75 €

17

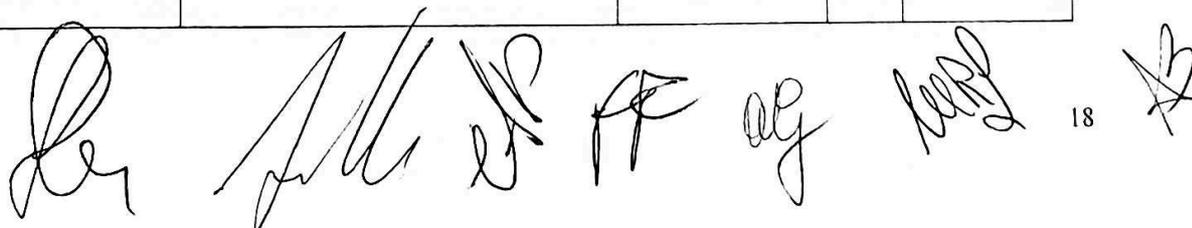
AREA 2 COORDINAMENTO E SUPPORTO DOCENTI E ALUNNI	2	1.427,50 €
AREA 3 INCLUSIONE E INTERCULTURA	2	1.427,50 €
AREA 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO	2	1.427,50 €
AREA 5 DIDATTICA INNOVATIVA E NUOVE TECNOLOGIE	1	713,75 €
Integrazione per FF.SS	286,25 X 8 Doc	€ 5.710,00 € 2.290,00
ARROTONDAMENTO DA FIS	8 x 1000	TOTALE 8.000,00 €

A DISPOSIZIONE DOCENTI 47.497,87

COLLABORATORI DS, REFERENTI, COMMISSIONI	32.159,37 €
PROGETTI	15.300,25 €
TOTALE	47.459,62 €
A DISPOSIZIONE	47.497,87 €
AVANZO	+ 38,25 €

COMPENSI ATA - IMPORTO A DISPOSIZIONE € 21.577,45

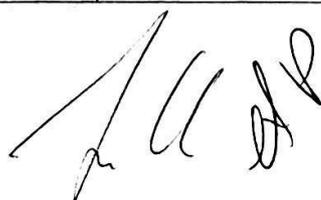
COLLABORATORI SCOLASTICI				
PROGETTO ATTIVITÀ	PERSONALE COINVOLTO	Compenso forfettario	N. unità	COSTO TOTALE
Cura del bambino	4 collaboratori	400	4	1.600,00 €
Scuola materna "Cianciusi"				

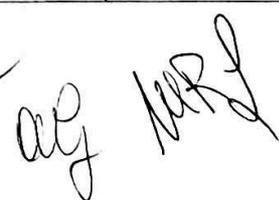


Sorveglianza alunni scuolabus	6	€ 100,00	6	€ 600,00
Don Bosco				
Intensificazione preparazione sala Collegio Docenti – Via Industrie	4	€ 100,00	4	€ 400,00
Sostituzione colleghi assenti in sede	12,50 a sostituzione giornaliera fino al 31/12/2023-€ 13,75 dal 01/01/2024	Compenso a rendicontazione	22	€ 4.000,00
Servizi esterni (Posta, Comune, plessi...)	1 (Vivenza)	€ 400,00	1	€ 400,00
Piccola manutenzione	1	€ 200,00	1	€ 200,00
Pulizia spazi esterni		€ 100,00	22	€ 2.200,00
Intensificazione cura e assistenza alunni DA particolare gravi	6 (Don Bosco)	€ 250,00	6	€ 1.500,00
Intensificazione cura e assistenza alunni DA particolare gravi	8 Vivenza	€ 200,00	8	€ 1.600,00
Gestione magazzino materiale igienico-sanitario	2 Vivenza	€ 100,00	2	€ 200,00
Assistenza segreteria e portineria	8 (Vivenza)	€ 100,00	8	€ 800,00
Intensificazione lavoro per progetti/riunioni/mostre ecc.	18	€ 100,00	18	€ 1.800,00
Intensificazione archivio	8 VIVENZA	180,00 €	8	1.440,00 €
		TOTALE		16.740,00 €

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

PROGETTO ATTIVITA'	PERSONALE COINVOLTO	TIPO COMPENSO	N.UNITÀ	COSTO TOTALE
Intensificazione lavoro supporto alla dirigenza nella gestione pratiche assicurative del personale docente ATA	ASS.AMM	FORFETTARIO 150.00	6	900.00
Intensificazione lavoro supporto iscrizioni, gestione processo registro online sistema Pago PA.	ASS.AMM	FORFETTARIO 200.00	2	400.00
Collaborazione con la dirigenza nella realizzazione degli atti amministrativi legati alle pratiche di pensionamento e ricostruzione di carriera	ASS.AMM	FORFETTARIO 800.00	1	800.00
Collaborazione con la dirigenza nella realizzazione degli atti amministrativi legati alle pratiche di ricostruzione di carriera	ASS.AMM	FORFETTARIO 400.00	1	400.00




Supporto scrutini e operazioni inerenti	ASS.AMM	FORFETTARIO 100.00	6	600.00
			TOTALE	3100.00

A DISPOSIZIONE ATA 21.557,45 €

Collaboratori scolastici	16740,00 €
Assistenti Amministrativi	3100,00 €
TOTALE	19840,00 €
A diposizione	21557,00 €
AVANZO	+1117,45 €

INCARICHI SPECIFICI E POSIZIONI ECONOMICHE

INCARICHI SPECIFICI: € 3.293,73

Nel corrente anno scolastico 12 collaboratori scolastici a tempo determinato hanno diritto ad usufruire dell'incarico specifico in rapporto al servizio prestato in quanto tutti gli altri beneficiano delle posizioni economiche.

Per i collaboratori l'incarico specifico riguarda l'assistenza alunni diversamente abili con un compenso di 274,48 cadauno.

POSIZIONI ECONOMICHE

In particolare, il personale ATA beneficiario di art.7 e art. 2 svolge le seguenti attività:

- N.1 Assistente amministrativo (II posizione economica): sostituzione D.s.g.a, procedimenti specifici pensionamenti e utilizzo relativa piattaforma INPS;
- N. 10 Collaboratori scolastici (art.7): assistenza alunni diversamente abili.
-

ART. 28 - Assegnazione Incarichi

Il Dirigente Scolastico assegnerà gli incarichi aggiuntivi retribuibili con il fondo con comunicazione scritta agli interessati, indicando il tipo di attività e il compenso forfetario/orario stabilito

Art. 29 - Liquidazione compensi

La liquidazione avverrà dietro verifica delle presenze o, per i compensi forfettari, previa autocertificazione.

Art. 30 - Rinvio

- 1) Per quanto non previsto dal presente contratto e in caso di controversia, si fa riferimento all'Accordo integrativo di Istituto sulle relazioni sindacali e, in ultima analisi, alla normativa vigente;
- 2) Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti: tale verifica sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo;
- 3) Nel caso in cui intervengano variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile;

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 - Clausola di salvaguardia finanziaria

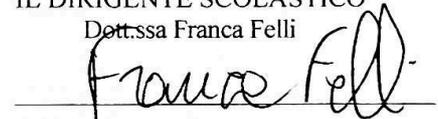
Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32- Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

II RAPPRESENTANTE DI PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Franca Felli

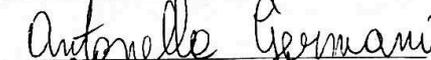


RSU

Badino Alessandra



Germani Antonella



Petriccone Adalgisa

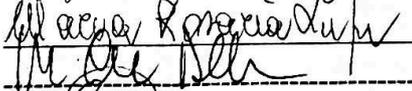


I rappresentati delle OO.SS.

CISL SCUOLA



SNALS/CONFISAL



FLC/CGIL



GILDA

